

1616 resisterle ; Sforzoli alla fuga ; e succedette peggio ancora ; che , vrtando i fuggitiui nelle Corazze , lequali s'erano già mosse , per auanzaruisi in aiuto , seco fuggendo , le trasportarono insieme . Gli inseguirono i nemici fino alle trincee di Licinis , facendone gran straccio , ma quiui giunti , si trouarono tanto rinfacciati dalle Artiglierie del Forte , che furono costretti tosto a ritornarsene . Il numero maggiore degl'uccisi si contò nella Fanteria . Rimasero trà i prigionj , Francesco Giustiniiani , e Gio: Domenico Ornano , Conduttore della gente Corfa , e ne rileuarono i Tedeschi pochissimo danno , ferito , ma leggiermente rimanendoui Traumestorf .

*Francesco Giustiniiani , e Gio: Domenico Ornano prigionj .*

Nella Dalmatia , e nell'Istria , nè pur' il Verno impedì l'impugnar dell'Armi . Presentossi , e smontò vna notte il General Zane inaspettatamente a Serisa , consueto nido degli infami Vscocchi , e messoi à tormentare gagliardamente le mura a Cannonate , quell'improuiso , ed oscuro assalto consternò quegli assaliti Popoli à segno , che subito mandarono a lamentar di arrendersi .

*Gen. Zane sotto Serisa .*

Non furono però di questa opinione gli Vscocchi , e specialmente Gio: Sarsich , ch'era il loro Capo , e'l Governatore della Terra . Prima si oppose a trattati , poiche preuide , che nè egli , nè gli altri della specie sua , poteuano sperar de' loro gran misfatti perdono , e remissione . Ma i nazionali , ed i Tedeschi , altrettanto confidando di trouar pietà , & indulgenza , vollero anche maggiormente meritarsela .

*Che se gli arrende .*

In vece di acconsentire ai rigorosi sentimenti di Sarsich , gli leuarono la testa , e mandatala al Generale , subito gli aprirono le Porte à sua libera dispositione . Da tale humiltà di quei vinti , trouossi vinto anche il Zane . Perdonò , e donò la vita , e la liberta a meriteuoli ; e contra i soli perfidi Vscocchi , esercitò la Giustitia , che si conueniua , facendoli tutti irremissibilmente decapitare .

Nell'Istria , caduto indisposto il Generale , Marco Loredano , si chiamò alla Patria , ed auuenuto lo stesso ad Antonio Barbaro , giuntogli appena successore , vietarono queste mutationi , che auuenissero colà fatti d'importanza . Luigi Georgio però , che sostenea la carica di Proueditore de' Cavalli , fece alcune valorose pruoue . Danneggiò più luoghi , e specialmente Verme , & i Borghi d'Vmber , con saccheggiamenti , ed incendij . Tutto il male , che riportarono in questa Inuernata i Veneti , prouenne più dall'inclemenza dell'aria , che dal coraggio de' nemici .

*Luigi Georgio fa molte incurfioni .*